

Makefile

Introduzione

Struttura

Regole

I makefile

- **Un makefile è un elenco di regole che permettono**
 - Mantenere allineati più file collegati da dipendenze
 - Aggiornare i file che risultano essere obsoleti
- **Le regole contenute in un makefile sono eseguite dal comando make**
 - La versione originale del comando **make** è obsoleta e molto meno flessibile delle versioni attuali
 - La versione GNU di **make** è chiamata **gmake**
- **L'uso più frequente del comando make e dei makefile è legata alla ricompilazione condizionale di porzioni di grossi programmi**

make

`make [options] [goal...]`

- **Applica le regole di un makefile**

- Se non specificato, **make** cerca nell'ordine **GNUmakefile**, **makefile**, **Makefile**
- Se non è specificato alcun goal, **make** esegue le regole relative al primo goal

- **Lo stato di uscita può essere**

- 0 Se ha avuto successo
- 1 Se esiste almeno un goal da aggiornare
- 2 Se si sono verificati errori

- **Le principali opzioni sono le seguenti**

- C *dir*** Esegue il comando **cd *dir*** prima di iniziare
- f *file*** Specifica un makefile diverso da quelli di default
- i** Ignora gli errori e procede
- j [*n*]** Esegue ***n*** job in parallelo, Se ***n*** è omesso, esegue quanti job possibili
- n** Stampa i comandi richiesti per aggiornare il goal senza eseguirli
- q** Ritorna 1 o 0 a seconda che il goal richieda l'aggiornamento di qualche file
- t** Esegue il comando touch per i file da aggiornare

Struttura di un makefile

- **Un makefile contiene 5 tipi di regole**
- **Regole esplicite (explicit goals)**
 - Specificano come aggiornare un file specifico
- **Regole implicite (implicit goals)**
 - Specificano come aggiornare una classe di file
- **Definizioni di variabili**
 - Assegna un valore ad una variabile
- **Direttive**
 - Indicano quando leggere altri makefile e/o quando ignorare alcune porzioni del makefile
- **Commenti**
 - Inseriti per chiarezza, iniziano con il carattere #

Struttura di un goal

target : *prerequisites*
commands

- In cui

- *target*

- Indica i file che saranno costruiti dalla regola

- *prerequisites*

- Indica i file da cui il file target dipendono

- *commands*

- I comandi che costruiscono i file del target a partire dai file dei prerequisiti

Goal espliciti

tfile: pfile [...]
commands

- **Un goal esplicito nomina in modo esplicito tutti i nomi dei file coinvolti**
 - *tfile*
 - Il file target
 - *pfile ...*
 - I file prerequisiti

- **I goal espliciti offrono una limitata flessibilità**
 - Si riferiscono a singoli file
 - Devono essere scritti per ogni file anche se l'elaborazione richiesta è identica per più file

Esempio di goal esplicito

- Goal esplicito

```
# Compiles a single file

main.o: main.c
    gcc -c main.c -o main.o
```

- Questo goal svolge le seguenti funzioni

- Determina la data di ultima modifica del file prerequisito `main.c`
- Se il target `main.o` non esiste o se la sua data di ultima modifica è meno recente di quella del file prerequisito
 - Esegue il comando, cioè compila il sorgente
- Altrimenti
 - Non esegue alcun comando

Esempio di goal esplicito

- Goal esplicito

```
# Removes all object files

clean:
    rm -f *.o
```

- Questo goal svolge le seguenti funzioni

- Dato che non vi sono prerequisiti esegue il comando
- Il comando è eseguito dalla shell
 - Nella shell avviene l'espansione del glob `*.o`
 - Gli argomenti espansi sono passati al comando `rm`
- Il comando non crea il file target clean
 - Questo goal sarà sempre eseguito

Goal impliciti

- **Un goal implicito**
 - E' una regola che si riferisce ad una classe
 - Non ad un singolo file
- **Una classe di file**
 - E' identificata dall'estensione del nome dei file che vi appartengono
- **Un nome di file è da vedersi nella forma**
$$[p] \textit{stem}[s] . \textit{ext}$$
- **In cui**
 - *p* Prefisso comune a tutti i file della classe
 - *stem* Porzione univoca del nome
 - *s* Suffisso comune a tutti i file della classe
 - *ext* Estensione comune a tutti i file della classe

Goal impliciti

`[tp]%[ts].text: [pp]%[ps].pext [...]`
commands

- **I file su cui operare sono definiti in base allo stem**
 - Il carattere % (variabile speciale) indica lo stem
 - Quando un file ha match con il target, la variabile speciale % assume il valore dello stem
 - Lo stem è sostituito al posto del carattere %
 - In ognuno dei prerequisiti
 - Per formare i nomi effettivi dei file

- **Esistono regole predefinite per diverse classi di file**
 - Sono raccolte in un file di configurazione globale
 - Possono essere aggiunte nel file **.makefile**
 - Presente nella home directory di un utente

Goal impliciti

- **Nei comandi corrispondenti ad un goal implicito**
 - E' necessario riferirsi ai nomi di file effettivi
 - Target
 - Prerequisiti

- **Si usano le seguenti variabili speciali**
 - `$@` Il target
 - `$<` Il primo prerequisito
 - `$?` Tutti i prerequisiti più recenti del target
 - `$^` Tutti i prerequisiti
 - `$*` Lo stem assegnato alla variabile speciale %

Esempio di goal implicito

- **Goal implicito**

```
# Compiles all source files

%.o: %.c
    gcc -c -g $< -o $@
```

- **Questo goal svolge le seguenti funzioni**

- Per ogni file che soddisfa la forma `%.o`
 - Assegna il nome del file allo stem
- Costruisce il nome effettivo del prerequisito aggiungendo allo stem l'estensione `.c`
- Assegna il nome del target alla variabile `$@`
- Assegna il nome del prerequisito alla variabile `$<`
- Esegue il comando specificato sostituendo alle variabili speciali i valori appena assegnati

Esempio di goal implicito

- Supponendo di voler creare il file `foo.o`, il goal visto si comporta come segue
 - Assegna a `%` il valore `foo`
 - Assegna a `$@` il valore `foo.o`
 - Assegna a `$<` il valore `foo.c`
- La regola che ne risulta è quindi

```
foo.o: foo.c
    gcc -c -g foo.c -o foo.o
```

- Infine esegue il comando di compilazione

Esempio di goal implicito

- La stessa regola può essere scritta come

```
# Compiles all source files
# Uses the stem substitution with the variable $*

%.o: %.c
    gcc -c -g $*.c -o $*.o
```

- La prima forma mostrata è tuttavia da preferirsi
 - Più sintetica
 - Più chiara

Goal speciali

- **I goal speciali sono costrutti utilizzati in situazioni particolari**
 - Per forzare un dato comportamento
 - Esistono tre tipi di goal speciali
- **Phony targets**
 - Realizzano regole con target fittizi
- **Force targets**
 - Realizzano regole di forzatura
- **Empty target**
 - Tengono traccia del momento in cui alcune operazioni sono svolte

Phony targets

```
.PHONY: target [traget...]
```

- **Un phony target**

- Ha come prerequisiti altri target
- Deve essere eseguito sempre

- **Nell'esempio precedente**

- Se il file `clean` dovesse esistere
 - Il comando `rm` non sarebbe mai eseguito
 - Infatti il target `clean` non ha prerequisiti che lo potrebbero rendere obsoleto
- In alcuni casi questo comportamento è dannoso

- **Una migliore soluzione è quindi la seguente**

```
# Removes all object files
# Using phony targets makes the rule safer

.PHONY: clean
clean:
    rm -f *.o
```

Force targets

FORCE

- **Un force target**
 - E' un target vuoto
 - E' utilizzato come prerequisito
 - Deve essere eseguito sempre
- **È mantenuto come alternativa ai phony targets**
 - Nessun comando crea il file **FORCE**
 - Quindi i goal che lo contengono come prerequisito saranno sempre eseguiti
- **Una versione equivalente ma meno efficiente dell'esempio precedente è**

```
# Removes all object files
# Using FORCE is less efficient than using phony

FORCE:
clean: FORCE
    rm -f *.o
```

Empty targets

- **Un empty target**
 - È usato per tenere traccia del momento in cui un certo goal è stato eseguito
 - Crea effettivamente un file, generalmente vuoto
 - È analogo al meccanismo dei phony targets
- **Un esempio chiarisce come**
 - Stampare un dato file
 - Se e solo se è stato modificato dall'ultima stampa

```
# Print main.c only if changed since last print
# The file print is an empty target

print: main.c
    lpr -p main.c
    touch print
```

Target multipli

*target [...] : prerequisites
commands*

- **Questa regola**
 - È attivata ogniqualvolta
 - Uno qualsiasi dei target è più vecchio di uno qualsiasi dei prerequisiti
 - Indica implicitamente che i comandi saranno tali da costruire tutti i target

- **Sono generalmente usate quando un comando genera più di un file di uscita**
 - Ad esempio il generatore di parser bison

Esempio di target multipli

- **Traget multiplo esplicito**

```
# Genrates a specific parser from its grammar definition
# Explicit goal

grammar.tab.c grammar.tab.h: grammar.y
    bison -d grammar.y
```

- **Traget multiplo implicito**

```
# Genrates a generic parser from its grammar definition
# Implicit goal

%.tab.c %.tab.h: %.y
    bison -d $<
```

Definizioni di variabili

- **All'interno di un makefile è possibile definire variabili generiche**
 - Per facilitare la lettura/scrittura del makefile
 - Per migliorare la manutenibilità del makefile
- **Una variabile si definisce mediante la sintassi**
var = value
- **In cui**
 - *var* Nome della variabile
 - *value* Valore della variabile
- **Si accede al valore di una variabile mediante**
\$(var)

Definizioni di variabili

- **Alcuni esempi di assegnamenti di variabile**
- ***var = string***
 - Assegna una stringa ad una variabile
- ***var = item1 item2 ... itemN***
 - Assegna una lista di stringhe ad una variabile
- ***var = \$(othervar)***
 - Copia una variabile in un'altra
- ***var = prefix\$(othervar) suffix***
 - Costruisce una variabile per concatenazione di parti costanti e altre variabili
- ***var = \$(function args)***
 - Assegna ad una variabile il risultato di una funzione

Variabili predefinite

- **Alcune variabili predefinite controllano**
 - Il comportamento del programma `make`
 - I tool di compilazione usati
 - Le opzioni standard per i tool usati

- **Variabili per il programma `make`**
 - **MAKE**
 - Nome dell'eseguibile di `make`
 - **MAKEFLAGS**
 - Flag di invocazione di `make`
 - **MAKECMDGOALS**
 - Elenco dei goal di `make`
 - **MAKELEVEL**
 - Livello di ricorsione di `make`

Variabili predefinite

▪ Comandi di compilazione fondamentali

- **CPP** Preprocessore `$ (CC) -E`
- **CC** Compilatore C `gcc`
- **CXX** Compilatore C++ `g++`
- **AS** Assembler `as`
- **AR** Tool di gestione delle librerie `ar`

▪ Comandi di compilazione aggiuntivi

- **LEX** Generatore di scanner `lex`
- **YACC** Generatore di parser `yacc`

▪ Altri comandi

- **RM** Rimozione di file `rm -f`

Variabili predefinite

- **Opzioni per i comandi di compilazione fondamentali**
 - **CPPFLAGS** Opzioni per il preprocessore
 - **CFLAGS** Opzioni di compilazione
 - **CXXFLAGS** Opzioni di compilazione
 - **LDFLAGS** Opzioni per il linker
 - **ARFLAGS** Opzioni per la costruzione di librerie
 - **ASFLAGS** Opzioni per l'assembler

- **Opzioni per i comandi di compilazione aggiuntivi**
 - **LFLAGS** Opzioni per il generatore di scanner
 - **YFLAGS** Opzioni per il generatore di parser

Funzioni

- **Nella definizione di variabili è possibile ricorrere ad alcune funzioni di utilità**
 - Funzioni per la manipolazione di stringhe
 - Funzioni per la manipolazione di nomi di file
 - Funzioni definite dall'utente
- **La chiamata di una funzione ha la forma**
$$\$(function [arg, \dots])$$
- **In cui**
 - *function* Nome della funzione
 - *arg* Argomenti della funzione

Manipolazione di stringhe

- **\$ (subst *from*, *to*, *text*)**
 - Sostituisce la stringa *from* con la stringa *to* nella stringa *text*
- **\$ (patsubst *patt*, *repl*, *text*)**
 - Sostituisce il pattern *patt* con la stringa *repl* nella stringa *text*
 - Il pattern si basa sul carattere % usato per gli stem
 - La stringa *repl* può contenere il carattere %
- **\$ (strip *text*)**
 - Rimuove gli spazi all'inizio e alla fine della stringa *text*
 - Sostituisce le sequenze di più spazi con spazi singoli

Manipolazione di stringhe

- `$(findstring key, text)`
 - Cerca la stringa *key* nella stringa *text*
 - Ritorna *key* se presente, una stringa vuota altrimenti
- `$(filter patt [...], list)`
 - Ritorna le parole presenti nella lista *list* che soddisfano uno dei pattern *patt*
- `$(filter-out patt [...], text)`
 - Ritorna le parole presenti nella lista *list* che non soddisfano uno dei pattern *patt*
- `$(sort list)`
 - Ordina le parole nella lista *list* e ritorna la lista ordinata ottenuta

Manipolazione di stringhe

- `$ (word n, text)`
 - Ritorna la parola *n*-esima nel testo (o lista) *text*
- `$ (wordlist start, end, text)`
 - Ritorna le parole dalla posizione *start* alla posizione *end* nel testo (o lista) *text*
- `$ (words text)`
 - Ritorna il numero di parole nel testo *text*

Manipolazione di nomi di file

- **`$ (dir names)`**
 - Ritorna la directory dei file nella lista *names*
- **`$ (notdir names)`**
 - Ritorna il nome privo di directory dei file nella lista *names*
- **`$ (suffix names)`**
 - Ritorna le estensioni dei file nella lista *names*
- **`$ (basename names)`**
 - Ritorna tutto tranne l'estensione dei file nella lista *names*
- **`$ (wildcard glob)`**
 - Eseguire l'espansione del glob *glob*

Manipolazione di nomi di file

- `$ (addsuffix suffix, names)`
 - Aggiunge il suffisso *suffix* ai file nella lista *names*
- `$ (addprefix prefix, names)`
 - Aggiunge il prefisso *prefix* ai file nella lista *names*
- `$ (join list1, list2)`
 - Concatena ogni elemento di *list1* con il corrispondente elemento di *list2*

Funzioni definite dall'utente

- **Una funzione definita dall'utente**

- È una variabile
- Ha come valore una espressione complessa
- L'espressione contiene le variabili speciali $\$(1)$, $\$(2)$
 - Indicano i parametri formali

- **La chiamata di una funzione ha la sintassi**

$\$(call\ var, param[, ...])$

- **In cui**

- *var* Nome della funzione, ovvero della variabile
- *param* Valori dei parametri attuali

Funzioni definite dall'utente

- Inverte una lista di due parole

```
# Reverses a two-words list
reverse = $(2) $(1)

# Example
result = $(call reverse hello,world)

# The call produces:
#   $(1) = hello
#   $(2) = world
# The result is:
#   result = world hello
```

Funzioni definite dall'utente

- Cerca nel path un eseguibile e ritorna il percorso

```
# Return the pathname of an executable lookin in PATH
exefind = $(firstword \
           $(wildcard \
             $(addsuffix $(1),\
               $(subst :, ,$(PATH)\
                 ))))

# Example
PATH = ./usr/bin:/bin:/sbin
result = $(call exefind ls)

# The call produces:
#   $(1) = ls
# Intermediate functions return (innermost first)
#   $(subst ...) = . /usr/bin /bin /sbin
#   $(addsuffix ... ) = ./ls /usr/bin/ls /bin/ls /sbin/ls
#   $(wildcard ...) = /bin/ls
# The result is:
#   result = $(firstword ...) = /bin/ls
```